

Il Presidente della Regione, Luciano Caveri, richiama l'art. 11 della legge regionale 16 luglio 2002, n. 14, con il quale è stato introdotto il Patto di stabilità per gli enti locali valdostani per il triennio 2002/2004, diretto ad impegnare le amministrazioni locali a conseguire un miglioramento dei saldi di bilancio e il finanziamento in disavanzo delle spese.

Richiama inoltre l'art. 8 della legge regionale 11 dicembre 2002, n. 25 che ha esteso la normativa regionale del Patto di stabilità per gli enti locali al triennio 2003/2005.

Evidenzia che tali norme, oltre a definire la disciplina di principio, prevedono che il Patto di stabilità trovi concreta attuazione mediante un'intesa tra Regione e Consiglio permanente degli enti locali e, successivamente, mediante l'approvazione di provvedimenti della Giunta regionale, che stabiliscano criteri e modalità per il raggiungimento degli obiettivi, e individuino gli indicatori necessari a misurarne il raggiungimento.

Richiama la deliberazione della Giunta regionale n. 1195 del 31/03/2003 ad oggetto: "Approvazione Protocollo d'intesa ai sensi dell'art. 67 della l.r. 54/1998 tra la Regione Valle d'Aosta e il Consiglio permanente degli enti locali avente per oggetto il Patto di stabilità degli enti locali della Regione", con la quale sono stati definiti gli obiettivi del Patto ed i soggetti coinvolti.

Richiama inoltre le deliberazioni della Giunta regionale n. 1196 del 31/03/2003, n. 742 del 15/03/2004 e n. 881 del 25/03/2005 ad oggetto "Approvazione della disciplina del Patto di stabilità per gli enti locali della Regione", con le quali sono stati definiti criteri e modalità per il raggiungimento degli obiettivi del Patto e individuati gli indicatori utili a misurarne il raggiungimento per gli anni 2002, 2003, 2004 e 2005.

Richiama infine la deliberazione della Giunta regionale n. 3976 dell'8/11/2004 ad oggetto "Protocollo d'intesa tra la Regione autonoma Valle d'Aosta e il Consiglio permanente degli enti locali per la costituzione del Comitato per la finanza e la contabilità degli enti locali della Valle d'Aosta".

Evidenzia che tra le funzioni del Comitato è ricompresa la definizione dello sviluppo della disciplina del Patto di stabilità per gli enti locali della Regione, anche mediante il monitoraggio dei dati e l'analisi delle relative risultanze, nonché la formulazione di proposte per il superamento delle eventuali problematiche emerse.

Sottolinea che nel provvedimento n. 881 del 25/03/2005, sopra richiamato, come integrato dalla deliberazione di Giunta regionale n. 1374 del 12 maggio 2006, la Giunta regionale ha previsto la necessità di introdurre incentivi e/o disincentivi, al fine di favorire il rispetto degli obiettivi del Patto, assegnando una specifica competenza propositiva al Comitato, secondo quanto di seguito riportato:

"La Giunta regionale, previo parere del Consiglio Permanente degli enti locali, dopo aver acquisito i dati dei saldi finanziari tratti dal rendiconto 2005, procederà su proposta del Comitato per la finanza e la contabilità, ed in particolare della Sezione finanza:

- a) *a mettere in atto azioni volte ad agevolare il raggiungimento dell'obiettivo del miglioramento del saldo finanziario, operando in particolare a partire dall'esercizio finanziario 2007 nei seguenti settori, tenuto anche conto dell'evoluzione delle misure introdotte dalla normativa nazionale volte al contenimento della spesa pubblica:*

- 1. spese di personale;*

2. *spese relative alle consulenze e agli incarichi esterni;*
3. *spese per l'erogazione dei contributi;*
4. *interventi in materia di finanza locale;*
5. *spese derivanti dall'assunzione di mutui e prestiti,*
6. *incentivazione delle entrate proprie dell'ente.*

A tal fine le azioni di cui sopra potranno essere differenziate in relazione alla dimensione dei Comuni, all'andamento nel tempo del saldo, al risultato complessivo ottenuto e alla tipologia del saldo stesso (competenza o cassa);

- b) *a rendere noti i risultati del monitoraggio con la pubblicazione degli stessi nella sezione "Enti Locali" del sito Internet dell'Amministrazione regionale e sul Bollettivo Ufficiale della Regione Autonoma Valle d'Aosta."*

Precisa che il Comitato, in base a quanto previsto nel regolamento per il funzionamento, si articola in due sezioni: Finanza e Contabilità.

Sottolinea che il coordinatore del Dipartimento enti locali, che svolge anche la funzione di coordinatore della Sezione finanza, ha evidenziato che:

- il Dipartimento enti locali, ed in particolare il Servizio finanza e contabilità degli enti locali, ha eseguito il monitoraggio ed effettuato il confronto tra i saldi finanziari 2003/2005 (depurati dalle entrate e spese straordinarie evidenziate dai Comuni e rientranti tra le tipologie approvate dalla DGR n. 4691/2005 e confermate dalla DGR n. 1374/2006);
- il Comitato Finanza e Contabilità degli enti locali, ed in particolare la Sezione finanza, sulla base del monitoraggio effettuato nel corso dell'anno 2006, ha affrontato le problematiche indicate nella deliberazione sopra citata e, in particolare:
 1. ha valutato l'opportunità di prendere in considerazione solo i dati relativi alla competenza (accertamenti e/o impegni) ritenuti più stabili e significativi rispetto ai dati di cassa, anche in relazione alla struttura di bilancio degli enti locali;
 2. ha individuato sulla base del monitoraggio i Comuni rispettosi del vincolo stabilito con la disciplina del Patto di stabilità dell'anno 2005 e quelli non rispettosi;
 3. sulla base dei risultati di tale monitoraggio ha verificato che l'obiettivo programmatico per l'anno 2005, che viene commisurato alle risultanze dell'anno 2003, evidenzia effetti distorsivi, in particolare nei casi in cui il saldo 2003 sia particolarmente negativo;
 4. ha ritenuto non opportuno prevedere disincentivi finanziari analoghi a quelli previsti per l'anno 2006, in relazione al ridotto numero di enti che risultano non aver rispettato l'obiettivo del saldo finanziario dell'anno 2005;
 5. ha evidenziato, altresì, l'opportunità, proprio in relazione all'anomalia del risultato, di non prevedere per l'anno 2007 alcun incentivo per i Comuni virtuosi e, nel contempo, di sanzionare in modo meno gravoso gli enti non virtuosi;
 6. ha individuato, pertanto, le azioni da applicare nell'anno 2007 in relazione ai risultati del saldo 2005, volte a favorire il rispetto degli obiettivi del patto di stabilità;

7. ha ritenuto opportuno prevedere la pubblicazione dei risultati dei saldi 2003/ 2005 nella sezione “Enti Locali” del sito Internet dell’Amministrazione regionale e nel Bollettino Ufficiale della Regione autonoma Valle d’Aosta;
- la Sezione finanza ha altresì previsto di trasmettere le risultanze definitive del saldo finanziario 2005, con evidenziate le entrate e le spese straordinarie depurabili dal calcolo dello stesso, ai singoli Comuni;
 - la Sezione finanza ha inoltre sottolineato che rientra nelle funzioni degli organi di revisione il controllo sul rispetto di tali azioni, ai sensi di quanto previsto dall’art. 67 del Regolamento regionale 3 febbraio 1999, n. 1.

Il Presidente della Regione, Luciano Caveri, evidenzia l’opportunità di accogliere le proposte della Sezione finanza del Comitato Finanza e Contabilità, anche in relazione al fatto che le stesse sono frutto di un continuo confronto con i rappresentanti degli enti locali.

Sottolinea che, poiché tutti i Comuni valdostani, in relazione alle loro caratteristiche demografiche ed all’articolazione della finanza locale, sono assoggettati alle regole del Patto, mentre le norme statali prevedono vincoli solo per i comuni con popolazione superiore ai 5.000 abitanti, è necessario evidenziare che il dato finanziario aggregato dei comuni valdostani, relativo al saldo 2005, risulta coerente con l’obiettivo del saldo finanziario, mentre i risultati dei singoli enti denotano alcuni scostamenti, per cui è comunque necessario intervenire con azioni opportune.

Precisa che con nota prot. n. 2641 in data 22/01/2007 la presente proposta di deliberazione è stata trasmessa al Consiglio permanente degli enti locali per il previsto parere, ai sensi dell’art. 65, comma 2, lettera d), della l.r. 54/1998.

Sottolinea che il Presidente del Consiglio Permanente degli Enti Locali con nota prot. n. 4745 del 5/02/2007 ha comunicato che l’Assemblea ha espresso parere favorevole sulla suddetta proposta richiedendo le seguenti modificazioni, che si ritiene opportuno accogliere:

- sostituire il termine “disincentivi” con l’espressione “azioni volte a favorire il rispetto degli obiettivi del patto di stabilità”;
- prevedere che gli enti possano assumere personale a tempo indeterminato per sostituire non solo i posti che si renderanno vacanti nell’anno 2007, bensì anche quelli che si sono resi vacanti dal 1° gennaio 2006;
- prevedere l’obbligo per gli enti di accertare nell’anno 2007 introiti per “Proventi dei servizi pubblici” con un aumento minimo del 5% rispetto a quanto accertato nell’anno 2005, anziché nell’anno 2004.

Propone pertanto di approvare il documento allegato A) alla presente deliberazione che definisce le proposte della Sezione finanza, integrate dalle richieste avanzate dal Consiglio Permanente degli Enti Locali.

Ritiene inoltre necessario, in relazione ai tempi di approvazione del presente atto, di stabilire che l’efficacia di tali disposizioni decorra dalla data di approvazione del presente atto e perduri fino all’adozione di un ulteriore analogo provvedimento per l’anno 2008.

LA GIUNTA REGIONALE

- preso atto di quanto riferito dal Presidente della Regione;
- visto l'art. 11 della l.r. 16 luglio 2002, n. 14;
- visto l'art. 8 della l.r. 11 dicembre 2002, n. 25;
- richiamata la deliberazione n. 1195 del 31/03/2003 ad oggetto "Approvazione Protocollo d'intesa ai sensi dell'art. 67 della l.r. 54/1998 tra la Regione Valle d'Aosta e il Consiglio permanente degli enti locali avente per oggetto il Patto di stabilità degli enti locali della Regione";
- richiamate le deliberazioni n. 1196 del 31/03/2003, n. 742 del 15/03/2004 e n. 881 del 25/03/2005 ad oggetto "Approvazione della disciplina del Patto di stabilità per gli enti locali della Regione";
- richiamata altresì la deliberazione n. 1374 del 12 maggio 2006 che integra la disciplina 2005 (DGR n. 881/2005);
- preso atto che il Consiglio Permanente degli enti locali ha espresso il proprio parere favorevole sulla bozza della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 65, comma 2, lettera d), della l.r. 54/1998, nella riunione del 23 gennaio 2007 (nota prot. 4745/DEL in data 5/2/2007), richiedendone alcune modificazioni che si ritiene opportuno accogliere;
- visto l'allegato "A" redatto su proposta della Sezione finanza del Comitato per la Finanza e la Contabilità degli enti locali della Valle d'Aosta ed integrato dalle richieste del Consiglio Permanente degli enti locali;
- vista la deliberazione della Giunta regionale n. 4223 in data 29 dicembre 2006 concernente l'approvazione del bilancio di gestione, per il triennio 2007/2009, con attribuzione alle strutture dirigenziali di quote di bilancio e degli obiettivi gestionali correlati e di disposizioni applicative;
- visto il parere favorevole rilasciato dal Capo servizio del Servizio finanza e contabilità degli enti locali, ai sensi del combinato disposto degli articoli 13, comma 1, lettera e) e 59, comma 2, della l.r. 45/1995 e successive modificazioni sulla legittimità della presente proposta di deliberazione;
- ad unanimità di voti favorevoli

DELIBERA

- 1) di individuare, ai sensi dell'art. 11 della l.r. 14/2002 e dell'art. 8 della l.r. 25/2002, del punto D) del Protocollo d'intesa e del punto D), relativo al 1° obiettivo "miglioramento del saldo finanziario", della disciplina del Patto di Stabilità dell'anno 2005, come da allegato A), le azioni da applicare nell'anno 2007 in relazione ai risultati del saldo 2005, volte a favorire il rispetto degli obiettivi del patto di stabilità, precisando che siano presi in considerazione esclusivamente i dati relativi agli accertamenti e agli impegni di competenza;
- 2) di stabilire, in relazione ai tempi di approvazione del presente atto, che l'efficacia di tali disposizioni decorra dalla data di approvazione del presente atto e perduri fino all'adozione di un ulteriore analogo provvedimento per l'anno 2008;

- 3) di trasmettere le risultanze definitive del saldo finanziario 2005, con evidenziate le entrate e le spese straordinarie depurabili dal calcolo dello stesso, ai singoli Comuni;
- 4) di prevedere la pubblicazione dei risultati dei saldi 2003/2005 nella sezione “Enti Locali” del sito Internet dell’Amministrazione regionale e nel Bollettino Ufficiale della Regione autonoma Valle d’Aosta;
- 5) di dare atto che spetta agli organi di revisione il controllo sul rispetto delle misure di cui all’allegato A), nell’ambito delle funzioni previste dall’art. 67 del Regolamento regionale 3 febbraio 1999, n. 1;
- 6) di invitare inoltre i Comuni che non abbiano rispettato l’obiettivo del saldo finanziario ad adottare le opportune misure correttive, rientranti nell’ambito della propria autonomia finanziaria, finalizzate alla riduzione delle spese correnti e all’aumento delle entrate proprie.

Allegato A) alla DGR n. 460 del 23/02/2007.

Azioni volte a favorire il rispetto degli obiettivi del patto di stabilità da applicare nell'anno 2007 ai Comuni che non hanno rispettato l'obiettivo del saldo finanziario programmatico nell'anno 2005 in relazione ai risultati dei saldi finanziari 2003/2005:

- a) riduzione degli impegni di spesa per gli incarichi di consulenza e per la concessione di vantaggi economici ai sensi dell'art. 14 della l.r. 2 luglio 1999, n° 18, del 10% rispetto a quanto impegnato sul bilancio 2005;
- b) divieto di procedere a nuove assunzioni di personale a tempo indeterminato, con esclusione della copertura dei posti che si sono resi vacanti dal 1° gennaio 2006 e che si renderanno vacanti nel 2007, e a tempo determinato, con esclusione della sostituzione di personale assente per una durata superiore ai novanta giorni. Sono altresì esclusi dal divieto:
 - l'eventuale incremento dovuto a trasferimenti di personale tra gli enti del comparto unico regionale in applicazione della l.r. 12 marzo 2002, n. 1;
 - le assunzioni di personale assunto per lo svolgimento di lavori di Utilità sociale ai sensi del Macroobiettivo 6, paragrafo 2, del Piano di politica del lavoro per il triennio 2004/2006;
 - le assunzioni di personale disabile, ai sensi della L. 12.03.1999, n. 68;
- c) obbligo di accertare nell'anno 2007 introiti per "Proventi dei servizi pubblici" (entrate - titolo III - categoria 01) con un aumento minimo del 5% rispetto a quanto accertato nell'anno 2005; tale aumento va calcolato con esclusione degli incrementi derivanti da obblighi normativi e a parità di servizi erogati.